

DATI DEL PROGETTO

La richiesta di finanziamento per il progetto “*Lezioni per il futuro dal patrimonio culturale del passato: quattrocentomila anni di risposta delle popolazioni umane alle variazioni del livello del mare e ai cambiamenti climatici nel Mediterraneo Nord-Occidentale*” acronimo “S-P-HERITAGE” è stata presentata dall’Università di Pisa, come Ente capofila, in collaborazione con l’Università degli studi di Milano in qualità di Ente partner.

Il progetto ha una durata biennale dal 1/06/2021 al 31/05/2023 ed ha ricevuto una proroga semestrale fino al 30 novembre 2023.

Il budget complessivo del progetto è pari a euro 1.020.692,80 euro di cui euro 816.554,24 a titolo di finanziamento del MUR.

L’Università degli Studi di Milano, in qualità di Ente partner, ha un budget complessivo di euro 479.014,40, di cui euro 383.211,52 a titolo di contributo finanziario del MUR.

I progetti approvati vengono finanziati dal MUR per l’80% dei costi ritenuti ammissibili. L’erogazione del finanziamento avviene nella misura del 90% all’atto dell’approvazione del progetto. L’erogazione del saldo del 10% avverrà a seguito di valutazione finale, sulla base di specifica e dettagliata relazione prodotta dai beneficiari.

RENDICONTAZIONE

Il bando prevede che i costi ammissibili comprendono una o più delle seguenti voci:

- a) **Spese di personale:** professori universitari, ricercatori, tecnologi, tecnici, ed altro personale adibito all’attività di studio e ricerca, che risulti, in rapporto col soggetto beneficiario dei contributi, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto;
- b) **I costi degli strumenti e delle attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di studio e ricerca;
- c) **I costi delle competenze tecniche e dei brevetti** e costi dei servizi di consulenza e di servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di studio e ricerca acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell’ambito di un’operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- d) **Le spese generali supplementari** (costi indiretti) derivanti dal progetto di studio e ricerca, calcolate nella misura forfettaria del 60 per cento delle spese di cui alla precedente lettera a);
- e) **Gli altri costi di esercizio**, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell’attività di studio e ricerca.

Come richiesto dal Presidente del Collegio dei revisori si è proceduto ad effettuare una verifica a campione delle spese rendicontate dal dipartimento relativamente alla seconda annualità del progetto nel rispetto dei criteri indicati dal collegio stesso, che si riportano di

seguito.

Il campione, rappresentativo di almeno il 30% dell'importo complessivamente rendicontato, deve essere costituito dalle seguenti voci di costi diretti:

Personale: campionatura di almeno il 30% dell'importo rendicontato;

Strumenti e attrezzature: campionatura di almeno tre mandati, ove disponibili, selezionati tra quelli di maggiore importo.

Competenze tecniche e brevetti: campionatura di almeno tre mandati, ove disponibili, selezionati tra quelli di maggiore importo.

Altri costi di esercizio: campionatura di almeno tre mandati, ove disponibili, selezionati tra quelli di maggiore importo.

La verifica ha per oggetto la **rendicontazione intermedia del progetto** e si riferisce alle spese sostenute durante il **secondo anno** che va dal **01/06/2022 - 31/05/2023**.

L'importo complessivamente rendicontato dal Dipartimento di Scienze della Terra per il periodo suindicato è pari a **Euro 224.682,67** (compreso spese generali) come risulta dalla relazione scientifica e finanziaria predisposta.

Il campione delle spese, rappresentativo del 44,79% dell'importo complessivamente rendicontato, è pari a Euro 100.615,52, ed è costituito dalle seguenti voci di costi diretti:

PERSONALE: l'importo delle spese campionate è pari ad euro 38.630,51 e corrisponde ai costi del seguente personale coinvolto nel progetto:

- *Prof. Andrea Zerboni Responsabile scientifico del progetto;*
- *Dott. Alessandro Perego Assegnista.*

Le spese corrispondono al 43,73% dell'importo rendicontato in questa categoria.

STRUMENTI E ATTREZZATURE: non sono state previste spese per strumenti e attrezzature.

COMPETENZE TECNICHE E BREVETTI: l'importo delle spese campionate è pari euro 60.115,01 corrispondente a nr 3. mandati di pagamento, selezionati tra quelli di maggiore importo, ed è pari al 73,79% dell'importo rendicontato in questa categoria.

ALTRI COSTI DI ESERCIZIO: l'importo delle spese campionate è pari euro 1.870,00 corrispondente a nr 3 mandati di pagamento, selezionati tra quelli di maggiore importo, ed è pari al 100% dell'importo rendicontato in questa categoria.

Le spese generali supplementari (costi indiretti) derivanti dal progetto di ricerca, non sono oggetto del campione in quanto, come previsto dal bando, sono calcolate con il metodo forfettario.

Di seguito un elenco delle spese oggetto del campione:

Voce di spesa	Periodo	Importo totale
SPESE DI PERSONALE	<i>Dal 01/06/2022 al 31/05/2023</i>	
Prof. Andrea Zerboni	<i>Dal 01/06/2022 al 31/05/2023</i>	euro 14.576,63
Dott. Alessandro Perego: assegnista di ricerca	<i>Dal 01/06/2022 al 31/05/2023</i>	euro 24.053,88
TOTALE SPESE DI PERSONALE		Euro 38.630,51
STRUMENTI E ATTREZZATURE		
TOTALE STRUMENTI E ATTREZZATURE		Euro 0
COMPETENZE TECNICHE E BREVETTI		
<ul style="list-style-type: none"> • BERTOLA Contratto individuale Del 05/01/2023- Oggetto della collaborazione: studio materiali litici-pagamenti mensili da febbraio a maggio 2023 • Geonautics SRL:-:Indagine sismico acustica-- Fattura nr. 11_23 del 10/05/23 • Transmare Srl- indagini marittime e carotaggio- Fattura nr. 329 del 30/04/23 		<p>Euro 11.315,01</p> <p>Euro 29.280,00</p> <p>Euro 19.520,00</p>
TOTALE COMPETENZE TECNICHE E BREVETTI		Euro 60.115,01
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO		
<ul style="list-style-type: none"> • SOL SpA- Argon Fattura nr. 1023128474 del 31/03/23 • BRIDIGIN -LEPONT- batterie- Fattura nr. F23030435 del 17/03/23 • ECOSEARCH Srl- portacampioni- Fattura nr P00107 del 15/05/23 		<p>Euro 600,83</p> <p>Euro 444,45</p> <p>Euro 824,72</p>
TOTALE ALTRI COSTI DI ESERCIZIO		Euro 1.870,00
TOTALE SPESE CAMPIONATE		Euro 100.615,52

Il controllo condotto sui costi diretti ha evidenziato la regolarità della documentazione giustificativa e la coerenza con i criteri previsti per la rendicontazione delle spese.

SITUAZIONE FINANZIARIA FINALE

Il prospetto relativo agli scostamenti, fornito dall'Ente, evidenzia il quadro finanziario finale da cui emerge che le spese rendicontate per il secondo anno di progetto sono pari a euro 224.682,67 a fronte di un preventivo di spese complessivo residuo dopo il primo anno di progetto di euro 291.797,88

La differenza pari a euro 67.115,21 rappresenta la disponibilità residua del finanziamento da utilizzare per l'effettuazione delle spese durante ultimo semestre del progetto, come da

proroga approvata dal Ministero, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri sulla rendicontazione previsti dall'Ente finanziatore.

SCOSTAMENTI : CONSUNTIVO SU PREVISIONE					
Voci di spesa	BUDGET INIZIALE (a)	CONSUNTIVO 2 Anno (b)	CONSUNTIVO 1 ANNO (c)	DELTA (a-b-c)	% (b+c) /a
Personale	€ 191.802,88	88.342,29 €	97.944,65 €	€ 5.515,94	97%
Strumenti ed attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	0%
Competenze tecniche e brevetti	€ 150.000,00	81.465,01 €	11.975,52 €	€ 56.559,47	37%
Spese generali supplementari	€ 115.081,73	53.005,37 €	58.766,79 €	€ 3.309,57	97%
Altri costi di esercizio	€ 22.129,79	€ 1.870,00	18.529,56 €	€ 1.730,23	92%
Totale	€ 479.014,40	€ 224.682,67	€ 187.216,52	€ 67.115,21	86%

Eseguiti i necessari riscontri, il Collegio dà atto della avvenuta rendicontazione e della regolarità dei titoli di spesa e di pagamento oggetto di verifica.

Il Collegio prosegue con l'esame dei punti 3 e 4 all'OdG, relativi alla Certificazione Fondo risorse decentrate anno 2023 per le categorie B, C e D ai sensi dell'art. 63 CCNL 2016/2018 e alla Certificazione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato anno 2023 per la categoria EP ai sensi dell'art. 65 CCNL 2016/2018. Partecipano alla seduta, in collegamento tramite la Piattaforma Microsoft Teams, la dott.ssa Anna Luisa Canavese, Dirigente della Direzione Trattamenti economici e Lavoro Autonomo e la dott.ssa Noemi Viscusi della Direzione Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Il Collegio procede ad analizzare i documenti inerenti alla Certificazione dei Fondi, cominciando dalla costituzione del Fondo per le categorie B, C e D, ai sensi degli artt. 63 e 64 - CCNL 2016/2018.

L'Amministrazione illustra la documentazione a supporto della certificazione del Fondo 2023 per le categorie B, C e D, costituita dalla Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2016/2018 e dai relativi allegati.

Le regole che fissano il limite alla determinazione dei fondi per il 2023 sono rinvenibili nel comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 che stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla già menzionata data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

Il Collegio procede, quindi, alla verifica dei dati riportati nei prospetti a confronto con quelli relativi all'anno 2022 e ai relativi scostamenti.

Il Fondo per la categoria B-C-D ammonta, al netto degli oneri a carico dell'Università, a euro 2.465.840.

Si riportano di seguito le variazioni delle singole voci:

- Ria cessati in aumento di euro 14.184 - art. 63, c. 2, lett. a);

- differenziali passaggi di categoria/cessati in aumento di euro 278.736 - art. 63, c. 2, lett. e);
- quota risparmio variabile straordinario in diminuzione di euro 16.269 - art. 63, co. 3, lett. e);
- Ria cessati nell'anno precedente in diminuzione di euro 6.260 - art. 63, c. 3, lettera d);
- differenziale retribuzione personale cessato per i mesi non corrisposti nel 2022 in aumento di euro 10.206 art. 63, comma 3, lettera d).

Anche quest'anno sono state riportate *una tantum*, in aumento della parte variabile del Fondo 2022, le risorse non distribuite nell'anno precedente (pari ad euro 71.628).

Il Collegio al riguardo rileva che, a determinate condizioni, è ammissibile riportare tale avanzo nelle quote variabili come risorsa *una tantum* nell'esercizio successivo e tale impostazione è in linea con la posizione espressa nel parere reso dal MEF con prot. 17635 del 27/02/2014 e ad analogo orientamento dell'ARAN (parere RAL_1830_ orientamenti applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016).

L'Amministrazione fornisce, a dimostrazione della realizzazione delle somme non utilizzate, un prospetto analitico degli impieghi del Fondo 2022.

Pertanto, effettuata la verifica dei dati esposti nelle tabelle annesse alla relazione tecnico-finanziaria trasmessa dall'Amministrazione per il Fondo relativo alla contrattazione integrativa del personale di categoria B-C-D, preso atto delle modalità di determinazione delle risorse e in particolare delle quote aggiuntive, e verificato il rispetto dei vincoli normativi vigenti per la dotazione massima dei Fondi per la contrattazione integrativa, il Collegio certifica positivamente il Fondo per le categorie B-C-D per l'anno 2023, come riportato nella tabella A allegata al presente verbale, per l'importo di euro 5.920.303, comprensivo delle risorse temporaneamente esterne al Fondo.

Al riguardo, è necessario evidenziare che l'importo del Fondo per le categorie B-C-D effettivamente spendibile è pari a euro 2.465.840.

Il Collegio procede, quindi, all'esame della costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, ai sensi degli artt. 65 e 66 - CCNL 2016/2018.

In merito all'argomento, l'Amministrazione illustra la documentazione a supporto della Certificazione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2023 per la categoria EP, composta dalla Relazione tecnico-finanziaria del Fondo ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2016/2018 e dai relativi allegati.

Le regole che fissano il limite alla determinazione dei fondi per il 2023 sono rinvenibili nel già citato comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Il Collegio inizia i riscontri procedendo alla verifica dei dati riportati nei prospetti a confronto con quelli dell'anno 2022 e ai relativi scostamenti.

Nella proposta dell'Amministrazione il Fondo per il 2023 ammonta, al netto degli oneri a carico dell'Università, a euro 1.136.774. Il Collegio nota che l'incremento è dovuto in parte alla corrispondente variazione delle quote di retribuzione di posizione e di risultato non distribuite nell'anno precedente che, quali somme non utilizzate del fondo, possono essere portate, *una tantum*, in aumento della parte variabile del Fondo 2023 (pari a euro 146.738). Anche in questo caso, il Collegio rileva che, a determinate condizioni, riportare tale avanzo nelle quote variabili come risorsa *una tantum* dell'esercizio successivo è in linea con la posizione espressa nel parere reso dal MEF con prot. 17635 del 27/02/2014 e ad analogo

orientamento dell'ARAN (parere RAL_1830_ orientamenti applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016).

L'Amministrazione fornisce, a dimostrazione della realizzazione delle somme non utilizzate, un prospetto analitico degli impieghi del Fondo 2022.

Pertanto, effettuata la verifica dei dati esposti nelle tabelle annesse alla relazione tecnico-finanziaria trasmessa dall'Amministrazione per il Fondo per la categoria EP, preso atto delle modalità di determinazione delle risorse e in particolare delle risorse una tantum, e verificato il rispetto dei vincoli normativi vigenti per la dotazione massima dei Fondi per la contrattazione integrativa, il Collegio certifica positivamente il Fondo per retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023, come riportato nella tabella A allegata al presente verbale, per l'importo di euro 1.347.748, comprensivo delle risorse temporaneamente esterne al Fondo.

Tanto chiarito, precisa che l'importo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le categorie EP effettivamente spendibile è pari a euro 1.136.774.

Il Collegio passa al punto 5. all'OdG, relativo all'esame ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 dell'Ipotesi di Accordo sulle Progressioni Economiche Orizzontali per il triennio 2023 - 2025, sottoscritta ai sensi dell'art. 42, comma 3 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente.

L'Ipotesi di Accordo è stata trasmessa in data 17 luglio 2023 al Collegio dei Revisori dei conti ai fini della verifica della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. Tale Ipotesi di Accordo, sottoscritta dalle parti in data 10 luglio 2023, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria.

L'Amministrazione illustra i contenuti dell'Ipotesi di Accordo, che disciplina lo svolgimento delle progressioni economiche orizzontali per il personale di Ateneo per il triennio 2023-2025, tramite pubblicazione di bandi annuali, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla disciplina contrattuale vigente al momento della sottoscrizione, nonché in sostanziale continuità con quanto previsto dai precedenti accordi di contrattazione integrativa che hanno regolato lo svolgimento delle PEO nell'Ateneo.

L'Amministrazione dichiara, inoltre, la necessità - qualora il nuovo CCNL di Comparto, del quale è stata sottoscritta l'Ipotesi il 14 luglio 2023, apportasse modifiche alla classificazione del personale vigente, con eventuali effetti sui differenziali stipendiali attualmente previsti - di adeguare i contenuti dell'Ipotesi di Accordo al nuovo dettato contrattuale tramite la sottoscrizione di un nuovo Accordo e di sottoporre nuovamente a certificazione l'utilizzo delle risorse, al fine di recepire la nuova classificazione del personale e le relative tabelle di equiparazione. In attesa della possibile sottoscrizione del CCNL, tuttavia, i contenuti dell'Ipotesi di Accordo illustrati non possono che essere definiti sulla base delle disposizioni al momento vigenti e l'Ateneo manifesta l'esigenza di procedere tempestivamente all'espletamento della procedura selettiva al fine di garantire, in ottemperanza alla normativa di riferimento, il corretto inquadramento del personale entro il termine dell'anno di riferimento.

Per quanto concerne la compatibilità finanziaria, l'Amministrazione mostra, presentando i dati a supporto, che l'ammontare complessivo delle risorse economiche dedicate, pari a 1.658.500 euro, fino al raggiungimento della percentuale annuale massima consentita dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze, trova un'adeguata copertura finanziaria nel Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, e nel Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, come previsto dal CCNL vigente.

Il Collegio accerta la coerenza tra le misure che si intendono adottare e le indicazioni di cui all'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009.

Il Collegio, avendo constatato la complessiva compatibilità economico-finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di Accordo integrativo. Costituiscono parte integrante del presente verbale il testo dell'Ipotesi di Accordo sottoposta a certificazione e le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Successivamente, al fine di acquisire ulteriori elementi in merito alla delibera 9/2 all'OdG del CdA, il Collegio incontra il Direttore Generale dell'Ateneo, Dott. Roberto Conte, e il Dott. Donato Foresta della Società 5ive Sport Consulting S.r.l..

Terminato l'incontro, il Collegio prosegue con il punto 6. all'OdG, relativo alla Verifica trimestrale di cassa e dei versamenti erariali e previdenziali.

Per tali verifiche, il Collegio viene assistito dal dott. Antonio Malaspina della Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione finanziaria, appositamente invitato dall'organo di controllo e in collegamento mediante la Piattaforma Microsoft Teams.

Il Collegio ha acquisito la documentazione in anticipo, a mezzo email, per consentirne un'attenta analisi.

Si procede al controllo del giornale degli ordinativi di pagamento incasso dell'anno in corso.

Alla data della verifica risultano annotati cronologicamente 42.847 ordinativi di pagamento incasso, di cui 130 ordinativi annullati per rettifiche di informazioni inerenti alla contabilizzazione dei flussi c/o Banca d'Italia. Dei 42.847 ordinativi emessi 31.935 costituiscono ordinativi di pagamento e 10.912 ordinativi di incasso.

Detto registro, presenta le seguenti risultanze:

		Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	Euro	497.007.335,02
Riscossioni fino alla reversale n. 42.818 del 21/07/2023	Euro	435.970.173,52
Pagamenti fino al mandato n. 42.8477 del 23/07/2023	Euro	525.435.991,81
Fondo di cassa al 23/07/2023	Euro	407.524.516,73
Sospesi in entrata da regolarizzare	Euro	15.542.786,88
Sospesi in uscita da regolarizzare	Euro	17.328.309,36
Saldo giornale di cassa	Euro	405.738.994,25

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la stampa del saldo, ottenuta tramite servizio di *home banking*, dell'Istituto cassiere Banca Intesa San Paolo di Euro 405.738.994,25 come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto cassiere	Importo	
Saldo iniziale al 01/01/2023	497.007.335,02	+
RISCOSSIONI		
Riscossioni dal 01/01/2023 al 23/07/2023	435.970.173,52	
Provvisori in entrata da regolarizzare	15.542.786,88	+
PAGAMENTI		
Pagamenti dal 01/01/2023 al 23/07/2023	525.452.991,81	
Provvisori in uscita da regolarizzare	17.328.309,36	-
Saldo Istituto Cassiere al 23/07/2023	405.738.994,25	=

Relativamente alla situazione dei sospesi si precisa che i 15,5 milioni di euro di sospesi in entrata sono riconducibili per 4,4 milioni di euro circa alla riscossione delle integrazioni e dei compensi ospedalieri da regolarizzare con emissione di reversale di incasso, circa 7 milioni di euro riferibili al contributo di iscrizione onnicomprensivo versato nel trimestre e in fase di conciliazione con le rilevazioni delle segreterie studenti, mentre la restante parte è riconducibile alle riscossioni per progetti inerenti alle attività istituzionali di ricerca derivanti da bandi competitivi e in parte alla riscossione di competenze correlate all'attività commerciale per conto di terzi resa dall'ateneo. I 17,3 milioni di euro di sospesi in uscita sono invece riconducibili prevalentemente alla contabilizzazione dei netti stipendiali in pagamento nel mese di luglio.

Il Collegio verifica altresì le risultanze del conto corrente postale (ccp) n. 453274, utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, e del conto corrente postale (ccp) n. 17755208, destinato alla riscossione di rimborsi di modica entità, in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Come risulta dagli estratti conto acquisiti a mezzo email, alla data del 30/06/2023, il ccp n. 453274 presenta un saldo pari a euro 32.352,43 e il ccp n. 17755208 presenta un saldo pari a euro 14.240,40.

Inoltre, il Collegio procede alla verifica dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24. A tal proposito, il Collegio ha acquisito dall'Ente il riepilogo delle somme versate dal 01/03/2023 al 17/07/2023, riportato in allegato al presente Verbale, procedendo al controllo a campione dei seguenti versamenti attraverso l'esame degli F24 quietanzati, preventivamente acquisiti a mezzo mail:

- IRPEF (100E) versata a marzo, maggio e luglio 2023;
- IRAP (380E) versata ad aprile, giugno e luglio 2023;
- Addizionale Regionale (381E) versata ad aprile e luglio 2023;

- Saldo Addizionale Comunale (384E) versata a giugno 2023;
- INPS gestione Separata altra cassa (C10) versata a marzo, aprile e maggio 2023;
- INPS Gestione Separata Cassa Unica (CXX) versata a marzo, maggio, giugno e luglio 2023;
- CTPS - Contributi obbligatori (P101) versati a marzo, maggio e giugno 2023;
- P201 Cassa C.P.D.E.L. - contributi obbligatori versati a giugno 2023;
- Cassa ENPAS-TFS (P707) versata a marzo, aprile e luglio 2023;
- IVA split payment versata ad aprile, maggio e luglio 2023;
- IVA Estera versata a marzo e maggio 2023;
- IVA Commerciale versata ad aprile giugno e luglio 2023.

In primo luogo, Collegio evidenzia che i prospetti mensili riassuntivi delle ritenute e dei contributi sono elaborati attraverso l'applicativo gestionale CSA di Cineca, programma in uso presso l'Ateneo per la determinazione e liquidazione delle competenze stipendiali. Le elaborazioni stipendiali non sono, quindi, rilevate in registri cronologici di natura contabile, in quanto le informazioni analitiche dei versamenti vengono recepite attraverso flussi telematici dalle apposite piattaforme ministeriali (NoiPA, DMA2, etc). Al riguardo, con riferimento al campione selezionato, il Collegio riscontra la coincidenza degli importi presenti sui prospetti riassuntivi elaborati dagli applicativi stipendiali con gli importi versati mediante i modelli F24.

Anche per i versamenti IVA, il Collegio riscontra la corrispondenza di detti versamenti con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture come riportate nell'apposito registro.

La verifica, pertanto, non ha dato luogo a rilievi.

Il Collegio prosegue con il punto 7. all'OdG, relativo all'esame atti CdA del 25 luglio 2023. In particolare, il Collegio si sofferma sul punto 4/1 all'OdG del CdA, relativo alla Relazione sul monitoraggio della Performance. Al riguardo, il Collegio prende atto dei risultati del monitoraggio e raccomanda all'Ateneo di recepire le indicazioni e i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione.

Il Collegio passa all'esame del punto 5 all'OdG del CdA, relativo alle prime riflessioni sul modello organizzativo di un Ateneo multipolare.

Al riguardo, il Collegio prende atto delle linee di indirizzo di macro-organizzazione dettagliate nel documento allegato alla proposta di delibera, sulla base delle quali si ipotizza l'adozione di un modello organizzativo multipolare. Sul punto, nel riservarsi ulteriori valutazioni nel momento in cui saranno adottati i conseguenti atti organizzativi, il Collegio segnala all'Ateneo la necessità di coniugare le esigenze di decentramento con i canoni di efficienza ed economicità, prevedendo altresì adeguati meccanismi di coordinamento.

Il Collegio prosegue con l'esame del punto 6/6 all'OdG del CdA, relativo alla proposta di rinnovo delle Convenzioni con Fondazione UNIMI per le attività di Open Innovation e di Facility Management

Con la delibera in esame si intende approvare la proposta di rinnovo delle Convenzioni con Fondazione UNIMI per le attività di Open Innovation e di Facility Management, e dei successivi accordi integrativi e/o modificativi, estendendone la durata fino al 31.12.2024. In particolare, la Convenzione è finalizzata a regolamentare le attività di gestione del complesso immobiliare sito in viale Ortles 22/4 (“Incubatore”) e l’offerta di servizi di incubazione a soggetti terzi utilizzatori.

Al riguardo, il Collegio prende atto del predetto rinnovo, raccomandando comunque la necessità che la Fondazione prosegua nel percorso di efficientamento e di miglioramento della redditività delle proprie attività, rendendosi indipendente dal contributo dell’Ateneo per il raggiungimento dell’equilibrio di gestione.

Il Collegio passa all’esame del punto 9/1 all’OdG del CdA, relativo all’approvazione definitiva del Protocollo d’Intesa con il Comune di Milano per la valorizzazione di Città Studi e definizione del piano operativo.

Con la delibera in esame si intende:

1. approvare in via definitiva il Protocollo d’Intesa con il Comune di Milano per la valorizzazione e il rilancio di Città Studi come hub di servizi universitari e di diritto allo studio, formazione terziaria, ricerca e innovazione, a seguito della riorganizzazione dell’Università degli Studi di Milano;
2. prendere atto dell’aggiudicazione della gara per l’affidamento di servizi legali di supporto all’Amministrazione nella predisposizione e gestione degli atti relativi alla partecipazione a fondi immobiliari alla società NCTM Studio Legale, con sede legale a Milano in via Agnello n. 12, per l’importo complessivo di € 160.278,72 comprensivo IVA, oneri e spese, comprese quelle di viaggio e trasferta, necessarie per l’esecuzione delle prestazioni;
3. prendere atto dello stato di avanzamento dei lavori del Tavolo di discussione Campus Città Studi e della Task force per la pianificazione logistica e il coordinamento temporale delle operazioni di trasloco e trasferimento e riallocazione delle attività didattiche e/o scientifiche.

In relazione al Protocollo d’intesa di cui al sopracitato punto 1., il Collegio rileva che sulla Piattaforma UNIMIBOX non è al momento presente il suo testo definitivo. Come già segnalato nel proprio verbale del 26 giugno u.s. e nel presupposto che la versione definitiva non si discosti sostanzialmente dal documento esaminato in quella circostanza, il Collegio prende atto del contenuto di tale Protocollo, tenuto conto del suo carattere programmatico. Il Collegio, inoltre, raccomanda di implementare tutte le azioni idonee a conseguire la valorizzazione di Città Studi compatibilmente con le risorse presenti in bilancio, garantendone la sostenibilità nel medio-lungo periodo, e si riserva le ulteriori valutazioni di competenza sugli atti gestionali che saranno adottati al riguardo.

Il Collegio prende, poi, atto dell’aggiudicazione della gara di cui al soprariportato punto 2., rammentando all’Ateneo gli adempimenti e le prescrizioni di cui all’art. 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e di cui al decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 16 marzo 2012, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta che

indiretta.

Il Collegio passa all'esame del punto 9/2 all'OdG del CdA, relativo alla Concessione da parte del Comune di Milano del Centro Sportivo Saini, per le esigenze didattico-applicative e di ricerca della Scuola di Scienze Motorie.

Con la proposta di delibera in esame si intende autorizzare la stipula del contratto di concessione con il Comune di Milano, finalizzato al trasferimento presso il Centro Sportivo delle attività didattiche e pratiche della Scuola di Scienze Motorie, alle seguenti condizioni:

- durata della convenzione modulare. Nello specifico, la durata della concessione è prevista indicativamente in 33 anni (rapportata all'investimento di 20 milioni di euro garantito dall'Ateneo);
- previsione in convenzione della possibilità di estendere gradualmente la durata in proporzione all'esecuzione di eventuali lavori aggiunti (cioè dei Lotti attualmente non garantiti);
- l'Ateneo assumerà la gestione del Centro alla conclusione dei lavori e si farà carico delle spese riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle utenze, a decorrere dal 1° giugno 2024;
- l'Ateneo potrà affidare a soggetti terzi, pubblici o privati, la gestione totale o parziale del Centro e avrà la facoltà di stipulare contratti di sponsorizzazione per la realizzazione degli interventi, in particolare di quelli connessi al Lotto 2;
- l'Università è tenuta a promuovere l'attività sportiva presso il Centro da parte della cittadinanza e delle Federazioni Sportive, garantendo tariffe agevolate a soggetti anziani, studenti e disabili, compatibilmente con la necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del Centro.

Viene, altresì, precisato che la concessione impegnerà economicamente l'Ateneo per il solo lotto 1 - fase 1. Eventuali altri lavori saranno soggetti alla valutazione del Cda solo a fronte dell'ottenimento di ulteriori finanziamenti, pubblici o privati. Il quadro economico complessivo per il lotto 1 previsto è pari a € 20.000.000,00 e risulta finanziato per € 14.000.000,00 dai finanziamenti del MUR e di Regione Lombardia, mentre la quota a carico dell'Ateneo è garantita in parte dalla vendita dell'immobile situato in via Kramer n. 4-4/A (aggiudicato per € 2.318.000,00) e per la restante parte dai fondi ex-ISEF pari a € 3.470.000,00 e per € 212.000,00 da risorse di bilancio assegnate alla Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Al riguardo, per i profili di competenza, il Collegio osserva quanto segue.

Preliminarmente, sulla base della documentazione esaminata e degli ulteriori elementi acquisiti dall'Amministrazione, si rileva che, nello schema di Convenzione, la durata della concessione è stabilita in 33 anni, con l'impegno ad estenderla proporzionalmente al valore delle opere di cui ai Lotti 1 - Fase 2, 1 bis e 2, o parte di essi, che l'Ateneo realizzerà a seguito dell'individuazione della relativa copertura finanziaria. All'art. 4, comma 1, poi, si prevede che la ristrutturazione completa e l'adeguamento del Centro sportivo verranno svolte secondo un piano di lavori pluriennali suddiviso in 4 Fasi, per un investimento complessivo di € 71.900.000 subordinato al reperimento delle relative risorse finanziarie con riferimento ai Lotti 1 fase 2, 1 bis e 2.

Benché nella proposta di delibera l'operazione sembri limitata all'impegno per il solo Lotto

1 - Fase 1, il Collegio osserva che il Conto Economico Previsionale e la relativa Relazione fanno riferimento a un investimento complessivo di € 31.900.000, quindi comprensivo anche del Lotto 1 - Fase 2 e del Lotto 1bis.

Sempre con riferimento al Conto Economico Previsionale e alla relativa relazione, pur considerando la peculiarità di questa operazione, che coinvolge due soggetti pubblici, il Collegio rileva che alcune assunzioni metodologiche utilizzate per lo sviluppo del predetto Conto sembrerebbero non completamente in linea con le metodologie di solito utilizzate per la valutazione dei PEF delle operazioni PPP. Ci si riferisce, in particolare, ai calcoli effettuati sui flussi di costi e ricavi e alla determinazione del VAN di progetto, che risulta negativo nelle ipotesi in cui vengono considerati gli investimenti iniziali (sia al netto che al lordo dei 14 milioni di euro finanziati da MUR e Regione Lombardia), utilizzando un tasso di attualizzazione dell'8%, senza però indicare i criteri alla base dell'individuazione di tale valore percentuale.

Inoltre, il Collegio evidenzia che nella stima del flusso dei ricavi sono utilizzati valori sensibilmente superiori rispetto ai dati del fatturato 2019 dell'attuale concessionario Milanospport S.p.A., includendo altresì i ricavi legati all'esecuzione dei lavori del Lotto 1 - Fase 2, che invece non sono previsti nella proposta di delibera. Al riguardo, tenuto conto che, in base all'attuale ipotesi di configurazione dell'operazione, il rischio di gestione è allocato *in toto* sull'Università, il Collegio invita l'Ateneo a porre una particolare attenzione alle stime dei costi e dei ricavi, in quanto tali valori condizionano la sostenibilità economica dell'operazione sui bilanci annuali dell'Ente, a prescindere dalla questione relativa ai costi che il medesimo Ente dovrà sostenere per l'esecuzione dei lavori.

A tal proposito, ferme restando le ipotesi di recesso disciplinate all'art. 6 dello schema di concessione, si rinvia alle valutazioni dell'Ateneo il fatto che non sia prevista alcuna *remunerazione* da parte dell'Ente concedente sia per i costi di investimento che per i rischi di gestione assunti dall'Università, anche mediante la previsione di meccanismi di salvaguardia e compensazione in grado di limitare l'impatto negativo sui bilanci dell'Università nel caso in cui l'effettivo andamento dei costi e dei ricavi non consenta di conseguire l'equilibrio di gestione, oltre a garantire in ogni caso il recupero dell'ammortamento dei costi di investimento sostenuti.

In conclusione, alla luce di quanto sopra rappresentato, in disparte le considerazioni circa la disomogeneità dei profili temporali indicati nei documenti esaminati (delibera, convenzione, PEF, relazione), il Collegio sottolinea all'Ateneo i sopramenzionati punti di attenzione in merito all'economicità dell'attuale configurazione dell'operazione.

Il Collegio prosegue con l'esame del punto 9/3 all'OdG del CdA, relativo all'Accordo Transattivo nel contenzioso Università degli Studi di Milano/Aflutec S.r.l. - Sicrea S.r.l. in liquidazione - Concordato Sicrea S.r.l. in liquidazione - Consorzio Integra soc. coop. - Tribunale di Brescia, Sezione II civile, G.I. Dott.ssa Elisabetta Arrigoni, RG. 10491/2022.

Al riguardo, il Collegio prende atto che l'approvazione e la sottoscrizione della transazione in argomento sono subordinate all'acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia e all'autorizzazione da parte del Concordato Preventivo Sicrea S.r.l. in liquidazione.

Il Collegio passa all'esame del punto 9/11 all'OdG del CdA, relativo al Servizio di Assessment

per lo svolgimento dei concorsi da Dirigente di Ateneo.

Con la proposta di delibera in esame si intende dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di individuare, attraverso idonea procedura selettiva pubblica rivolta a soggetti particolarmente qualificati sul mercato, una Società di Servizi e Consulenza cui affidare il servizio di assessment per lo svolgimento dei concorsi da dirigente in Ateneo. Viene altresì previsto che il servizio verrà prestato per l'elaborazione dei bandi di concorso da Dirigente già approvati dal Consiglio di Amministrazione (Direzione Comunicazione, Direzione ICT, Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e assicurativi, Direzione Centrale Acquisti, Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane) e per tutte le attività di supporto alle Commissioni che verranno nominate dal Direttore Generale. Il budget massimo messo a disposizione per l'iniziativa è di € 80.000, per i bandi relativi a tutte e 5 le posizioni sopra individuate. Nella delibera, si precisa che, pur trattandosi di valore inferiore alla soglia di € 140.000, che consentirebbe all'Amministrazione di procedere mediante affidamento diretto, si procederà all'affidamento stesso mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, invitando almeno 5 idonei soggetti in possesso di qualificazione, capacità e competenza per l'erogazione della prestazione richiesta.

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ateneo di coniugare le esigenze di accertamento delle competenze trasversali mediante le tecniche di assessment con la necessaria trasparenza e oggettività delle valutazioni, anche riferite alla verifica della conoscenza delle materie necessarie allo svolgimento degli incarichi dirigenziali in argomento, prestando altresì attenzione ai conflitti di interesse - anche potenziali - che possono riguardare la società selezionata.

Il Collegio prosegue con l'esame del punto 10/15 all'OdG del CdA, relativo all'Approvazione e alla proposta di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo concesso in uso all'Università per esigenze didattico applicative della Scuola di Scienze Motorie - Lotto 1 - Centro Sportivo Saini, Area n.32730, sita in Milano, via Corelli n. 136.

Al riguardo, il Collegio prende atto della proposta di indire una gara d'appalto a procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), per la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla "Ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento del Centro Sportivo concesso in uso all'Università per esigenze didattico applicative della Scuola di Scienze Motorie - LOTTO 1 FASE 1"- Area n. 32730, sito a Milano, in via Corelli n. 136, per l'importo complessivo di spesa presunta pari ad € 1.121.893,07 IVA e oneri di legge esclusi. Si prende, altresì, atto che tale spesa graverà a carico del quadro economico complessivo del LOTTO 1 FASE 1, pari a € 20.000.000,00, la cui copertura è così garantita:

- € 2.000.000,00 da cofinanziamento regionale Bando D.G.R. 24 gennaio 2022 - n. XI/5869;
- € 12.000.000,00 da cofinanziamento ministeriale Bando D.M. 1274 del 10/12/2021;
- € 6.000.000,00 da risorse proprie dell'Ateneo così suddivise:
 - a) € 2.318.000,00 garantiti dalla vendita dell'immobile situato in via Kramer n. 4-4/A
 - b) € 3.470.000,00 garantiti da Fondi ex-ISEF;

- c) € 212.000,00 garantiti dalle risorse di bilancio assegnate alla Direzione Edilizia e Sostenibilità.

Il Collegio si sofferma poi sul punto 10/16 all'OdG del CdA, relativo all'approvazione e alla proposta di affidamento lavori di fornitura ed installazione di caldaia a condensazione e relativa canna fumaria, previo smantellamento della caldaia esistente, presso la Residenza Universitaria Ripamonti - Edificio n.33240 - Via Muzio Attendolo detto Sforza n. 6.

Come indicato nella proposta di delibera, l'edificio in argomento è di proprietà ALER e, sulla base di quanto previsto dall'atto notarile di convenzione (art. 7), gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico dell'Ateneo.

Al riguardo, il Collegio prende atto del suddetto affidamento, per un importo complessivo pari a euro 60.000 (IVA compresa), segnalando che, nei futuri contratti di locazione e/o concessione, l'Ateneo cerchi di far prevedere che, ove possibile, gli interventi di manutenzione straordinaria siano a carico della proprietà.

Il Collegio prosegue con l'esame del punto 10/23 all'OdG del CdA, relativo all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e proposta di affidamento mediante procedura di sponsorizzazione per l'Aula Magna presso l'Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" - Edificio, n. 99540, sito in Milano, via Castelvetro n. 32 Pad. A.

Con la proposta di delibera in esame si intende:

- approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al progetto per la realizzazione di lavori di adeguamento e valorizzazione dell'Aula Magna e dell'aula polifunzionale adiacente dell'ospedale Vittore Buzzi, per l'importo complessivo di spesa presunta di € 960.000,00, IVA e spese tecniche comprese;
- approvare la proposta di sponsorizzazione "tecnica" ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante realizzazione per la realizzazione di lavori di adeguamento e valorizzazione dell'Aula Magna e dell'aula polifunzionale adiacente dell'ospedale Vittore Buzzi sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo pari ad € 888.152,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, spese tecniche ed IVA inclusi.
- autorizzare la prosecuzione delle trattative in corso con l'ASST Fatebenefratelli Sacco finalizzate alla formalizzazione di un accordo per la definizione delle partite creditorie e debitorie delle parti relative agli immobili presso il P.O. Sacco occupati a vario titolo dall'Ateneo e per la realizzazione del credito dell'Azienda relativo al contratto di locazione dell'immobile C.F. 62 primo piano con il corrispondente importo dei costi per i lavori dell'Aula Magna del P.O. Buzzi.

Al riguardo, il Collegio prende atto che la copertura della spesa complessiva presunta di € 960.000,00 sarà garantita dalle risorse derivanti dalla citata operazione di sponsorizzazione mediante utilizzo di un pannello pubblicitario LED mt. 12x12 su via Francesco Sforza n. 34. Rileva, tuttavia, il Collegio che anche la copertura economica dell'intervento connesso alla realizzazione di un'aula all'interno della Casa di reclusione di Opera è prevista a valere su un contratto di sponsorizzazione che prevede l'installazione di un pannello LED 12x12 sulla facciata di via Sforza n. 34. Sul punto, pertanto, si chiede conferma della possibilità di coesistenza delle 2 diverse sponsorizzazioni sulla facciata del medesimo immobile.

Da un esame sommario degli alti punti iscritti all'Ordine del giorno del CdA non emergono particolari motivi di osservazione. Il Collegio si riserva, comunque, ulteriori valutazioni al riguardo.

Non essendoci altre questioni da esaminare, il Collegio termina i lavori alle ore 18.

Dott.ssa Luisa MOTOLESE - Presidente

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF

Per presa visione

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini